

#INSIEMECONTIAMODIPIÙ



INCONTRA IL TERRITORIO
LOMBARDIA

REGIONE LOMBARDIA VERSO IL 2025:
OPPORTUNITÀ E POLITICHE PER LO SVILUPPO
DEL SETTORE ECONOMICO PRODUTTIVO

FACCIAMO IL PUNTO CON

**GUIDO
GUIDESI**

ASSESSORE
ALLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA REGIONE LOMBARDIA

Martedì 22 ottobre 2024

🕒 Ore 17:00

📍 "RESSTENDE"

Sala Auditorium
(Via Polini, 670 - Arcore - MB)

SEGUIRA' APERITIVO CONVIVIALE

Per informazioni e conferma di partecipazione:

✉ comunicazione@assites.it ☎ 351 25 27 139





REGIONE LOMBARDIA VERSO IL 2025:

Opportunità e politiche per lo sviluppo
del settore economico e produttivo

Relatore: *Dott. Stefano Bardi*

OBM consulenza

Martedì 22 ottobre 2024



Presentazione Aziendale

OBM consulenza è una società specializzata in Finanza Agevolata per le imprese. Nasce nel Giugno 2019 dall'intuizione dei due Soci fondatori, il *Dott. Simone Ottone* e il *Dott. Stefano Bardi*, con l'obiettivo di creare una struttura in grado di fornire una consulenza alle imprese che consenta loro di supportare i propri progetti di investimento, ricerca e formazione attraverso gli strumenti e le opportunità offerti dalla Finanza Agevolata.

L'esperienza ventennale maturata, li porta a diventare imprenditori e a creare la propria realtà consulenziale.

Dal 2019 OBM ha intrapreso un percorso di crescita costante, vantando oggi 600 Clienti in progressivo aumento e un organico composto da un Team qualificato, giovane e dinamico.

Certificazioni

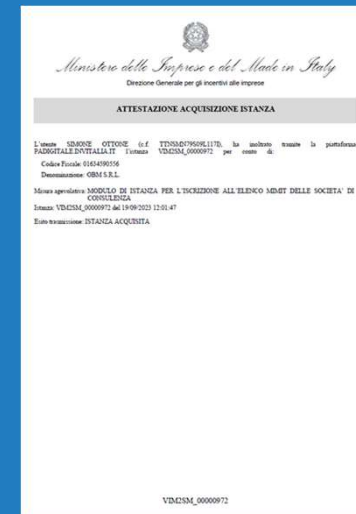
La nostra Azienda è certificata **ISO 9001:2015** e accreditata presso l'Albo degli **Innovation Manager del MIMIT**.



ISO 9001:2015



Innovation Manager



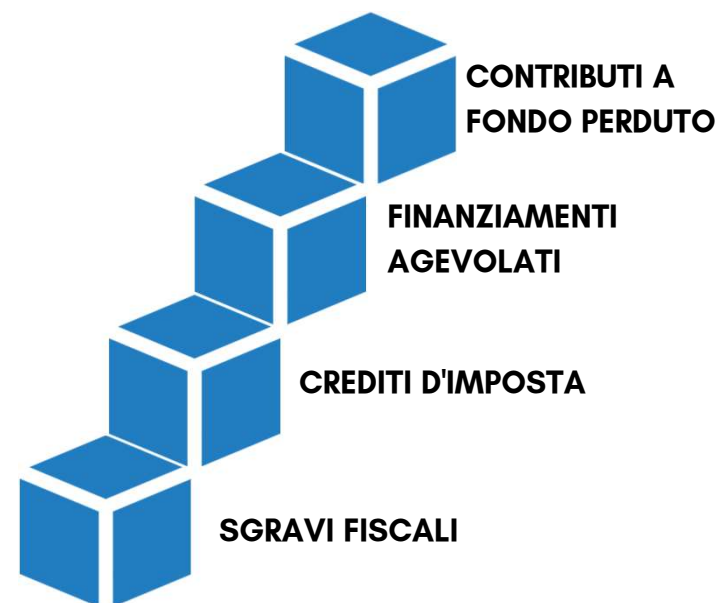
Mission

Aiutiamo le Aziende a crescere attraverso un servizio di consulenza completa che consente lo sviluppo di un **Piano Opportunità a 12-24 mesi**: progettazione e programmazione degli incentivi e agevolazioni più idonei alle specifiche esigenze di investimento dell'Azienda cliente.



La nostra **SEDE OPERATIVA** si trova a **Terni**, ma attraverso la nostra Rete

 **siamo presenti su tutto il territorio nazionale.**



Industria 4.0

Credito d'imposta investimenti 4.0

Il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ha l'obiettivo di supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

Le imprese che investono in beni strumentali nuovi per strutture produttive in Italia possono beneficiare di un credito d'imposta con queste condizioni:

Beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati:

- 20% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro (2023-2025)
- 10% per investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro
- 5% per investimenti tra 10 e 20 milioni di euro
- 5% per investimenti oltre 10 milioni fino a 50 milioni di euro, se inclusi nel PNRR per obiettivi di transizione.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2026 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Nuova Sabatini



La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI).

Sono ammessi **tutti i settori produttivi**, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative.

Le agevolazioni prevedono finanziamenti concessi da banche e intermediari finanziari, con un contributo del Ministero sugli interessi. L'investimento può essere interamente coperto da finanziamento bancario o leasing, garantito fino all'80% dal "Fondo di garanzia per le PMI". Il finanziamento deve avere:

- Durata massima di 5 anni
- Importo tra 20.000 e 4 milioni di euro
- Essere interamente destinato a investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero copre gli interessi calcolati su un finanziamento di 5 anni, con tassi annuali del:

- 2,75% per investimenti ordinari
- 3,575% per investimenti 4.0 e green (dal 1° gennaio 2023).

Credito d'imposta software 4.0



Beni strumentali immateriali tecnologicamente avanzati funzionali ai processi di trasformazione 4.0

- **2023:** 20% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro
- **2024:** 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro
- **2025:** 10% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di Euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati fino al 30 giugno dell'anno successivo a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno in corso il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Piano Transizione 5.0



Il Piano Transizione 5.0 prevede 6,3 miliardi di euro a valere sul PNRR, che si aggiungono ai 6,4 miliardi di euro già previsti dalla Legge di Bilancio, per un totale di circa **13 miliardi di euro a favore della transizione digitale e green delle imprese** italiane.

La misura supporta il **passaggio dei processi produttivi a un modello energetico efficiente, sostenibile e basato su energie rinnovabili**, con l'obiettivo di ottenere un risparmio energetico di 0,4 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio nel periodo 2024-2026.

Le imprese devono presentare 2 certificazioni: una **ex ante** sulla riduzione dei consumi conseguibili e una **ex post** sull'effettiva realizzazione degli investimenti.

Le richieste telematiche di accesso al bonus devono essere inoltrate sul portale del GSE che, dopo aver controllato la documentazione, invia al Mimit l'elenco delle imprese che possono fruire dell'agevolazione e l'importo prenotato.

Il credito d'imposta verrà utilizzato in compensazione tramite modello F24.

Il credito d'imposta previsto dal Piano Transizione 5.0 è rivolto a **tutte le imprese** italiane, **indipendentemente da forma giuridica, settore, dimensioni e regime fiscale.**

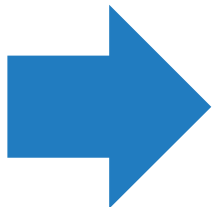
Piano Transizione 5.0

CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 45%.

Possono accedere al Credito d'Imposta Transizione 5.0 gli stessi beni già previsti dal Piano Nazionale Transizione 4.0 ma a condizione che, tramite gli stessi, **si consegua complessivamente una riduzione dei consumi energetici della STRUTTURA PRODUTTIVA** cui si riferisce il progetto di innovazione **non inferiore al 3% o**, in alternativa, **una riduzione dei consumi energetici dei PROCESSI** interessati dall'investimento **non inferiore al 5%".**

La spesa massima ammissibile arriva a 50 milioni per anno per impresa.

Con il bonus 5.0 si sono aggiunti dei **nuovi software** tra le spese che rientrano nel bonus. Si tratta di tutti i sistemi **che permettono di monitorare i consumi energetici, l'energia autoprodotta o l'efficienza energetica e, se acquistati congiuntamente, anche i gestionali collegati.**



Quota di investimento	Riduzione consumi energetici		
	Unità produttiva: dal 3 al 6% Processo: dal 5 al 10%	Unità produttiva: dal 6 al 10% Processo: dal 10 al 15%	Unità produttiva: almeno 10% Processo: almeno 15%
Fino a 2,5 mln	35%	40%	45%
Da 2,5 a 10 mln	15%	20%	25%
Da 10 a 50 mln	5%	10%	15%

Piano Transizione 5.0



Il Piano Transizione 5.0 include anche soluzioni per:

- l'**AUTOPRODUZIONE** di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia. Sono considerati ammissibili esclusivamente determinate tipologie di impianti fotovoltaici. Gli investimenti in autoconsumo e autoproduzione sono ammissibili SOLO SE parte di un progetto di innovazione che preveda l'acquisto di beni strumentali 4.0 attraverso i quali conseguire la riduzione dei consumi energetici.
- la **FORMAZIONE DEL PERSONALE** finalizzata "all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi" (nel limite del 10% degli investimenti effettuati MAX 300 mila euro).

Bando Brevetti +



Brevetti+ è l'incentivo per la valorizzazione economica dei brevetti, promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e gestito da Invitalia.

L'incentivo può finanziare l'acquisto di servizi specialistici relativi a:

- progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione
- organizzazione e sviluppo
- trasferimento tecnologico

Le agevolazioni prevedono un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 140.000 euro che non può superare l'80% dei costi ammissibili

Bando Disegni +



La misura Disegni+2024 è l'intervento che intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella valorizzazione di disegni e modelli attraverso agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.

Per la realizzazione del progetto di valorizzazione, sono riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Il progetto deve prevedere l'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.

Le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili, entro l'importo massimo di euro 60.000,00 (sessantamila) e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio.

La predetta percentuale è elevata all'85% nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere

Bando Marchi +



La misura Marchi+2024 è l'intervento che intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale, attraverso le seguenti misure agevolative:

Misura A - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni;

Misura B - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici esterni.

Per la Misura A, le agevolazioni coprono l'80% delle spese ammissibili per tasse di deposito e servizi specialistici esterni, con un massimo di 6.000 euro per marchio. Questa percentuale sale all'85% per le imprese con certificazione di parità di genere.

Per la Misura B, le agevolazioni coprono il 90% delle spese ammissibili per tasse di registrazione e servizi specialistici esterni, con un massimo di 9.000 euro per marchio. La percentuale aumenta al 95% per le imprese con certificazione di parità di genere.

Rating di Legalità



È un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fattorichiesta. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre “stellette”. Ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile.

Per ottenere il rating, le aziende, di qualunque tipologia, in forma collettiva o individuale, devono rispettare 3 requisiti indispensabili:

- > con sede operativa in Italia
 - > con un fatturato minimo di 2 milioni di euro (singolo o di gruppo)
 - > iscritte nel registro imprese da almeno 2 anni.
-
- Maggiore facilità di accesso ai contributi pubblici
 - Maggiore accesso al credito
 - Premialità e riduzione del 30% della garanzia da produrre relativamente agli appalti pubblici
 - Miglioramento immagine aziendale

Bando ISI INAIL



La Misura ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

L'iniziativa è rivolta a:

- Imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio e ubicate nei vari territori regionali/provinciali. L'Asse 1.2 sostiene investimenti in modelli organizzativi e di responsabilità sociale, incluse le imprese impegnate nei percorsi di competenze trasversali (ex alternanza scuola-lavoro).
- Enti del terzo settore che possono accedere all'Asse 1.1 per interventi volti a ridurre il rischio legato alla movimentazione manuale di persone.

Bando ISI INAIL



Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in **5 Assi di finanziamento**:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5

E' concesso un finanziamento a fondo perduto:

- per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 - 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

SIMEST INTERNAZIONALIZZAZIONE



La Misura supporta l'internazionalizzazione delle imprese attraverso sei linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati
- Certificazioni e Consulenze
- Fiere ed Eventi
- E-commerce
- Temporary Manager

Finanziamento a tasso agevolato, fino allo 0,464% (tasso luglio 2023).

Inoltre, per le PMI innovative, giovanili, femminili o con sede operativa al sud e per le imprese con requisiti di sostenibilità, è possibile accedere ad una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino a 10%.

Fondo Nuove Competenze



Il **Fondo nuove competenze** (Fnc) sostiene le imprese che hanno necessità di **adeguarsi a nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali** e in caso di progetti di investimento strategico o di transizione industriale, e che necessitano a questo fine di **formare nuove competenze per i propri lavoratori e lavoratrici**.

Il Fondo rimborsa il **costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza della formazione** e agevola in questo modo l'innalzamento del livello del capitale umano, offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle mutevoli condizioni del mercato di lavoro.

Il Fondo Nuove Competenze si rivolge ai datori di lavoro privati che abbiano stipulato accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro, sottoscritti a livello aziendale o territoriale dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori nazionali più rappresentative o dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda.

Relativamente ai lavoratori, il Fondo Nuove Competenze, si rivolge a:

Dipendenti a tempo indeterminato

Dipendenti a tempo determinato

Apprendistato.

Fondo Nuove Competenze



CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO.

Il Fondo Nuove Competenze rimborsa alle imprese ammesse a finanziamento:

- il **60% del costo della retribuzione dei dipendenti impegnati in formazione**, elevabile al 100% nel caso di accordi che prevedano, oltre alla rimodulazione dell'orario finalizzata a percorsi formativi, una riduzione del normale orario di lavoro a parità di retribuzione complessiva;
- **il 100% dei contributi previdenziali e assistenziali** correlati alle ore destinate alla formazione.

L'importo massimo del contributo per singola impresa è di € 10 milioni di euro.

$$20 \times 20\text{€} \times 150 = 60.000 \text{€}$$

Numero dipendenti	CMO (costo medio orario)	Ore formazione
-------------------	--------------------------	----------------

Massimale CONTRIBUTO FONDO PERDUTO



40.000 €



RELATORE

Dott. Stefano Bardi

 www.obmconsulenza.it

 bardi@obmconsulenza.it





#INSIEMECONTIAMODIPIÙ